



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUITIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 3 / 2018

N. <u>17</u> del Reg. Data: <u>27 / 3 / 2018</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.477/2017 emessa dal Giudice di Pace di trani in favore del Sig. S.N.-
---	---

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,37 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

IL Presidente Ferrante enuncia il 7° punto dell'ordine del giorno, presenta al Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, derivante da sentenza n.477/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del Sig. S.N. + EMENDAMENTO."** e cede la parola all'Assessore relatore Avv. Di Tullo.

Intervengono i Consiglieri Barresi, Cinquepalmi a cui risponde il Dirigente di Ragioneria Dott. Nigro.

Poiché nessun Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.23
Assenti: n.10
Voti favorevoli: n.16 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Lops)
Voti contrari: n.2 (Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti: n.5 (Laurora Carlo - Barresi - Merra - Corrado - De Toma)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.17 (Bottaro - Ferrante - Avantario - Cormio - Marinaro - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Di Tondo - Zitoli - Lovecchio - Capone - Laurora F.sco - Cirillo - Lops - Corrado)
Voti contrari: n.2 (Procacci - Cinquepalmi)
Astenuti: n.4 (Laurora Carlo - Barresi - Merra - De Toma)

La proposta viene approvata.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO

Il sig. S.N. rappresentato e difeso dall'avv. Mariella SANTOLIVUDO, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 179/2017 avverso verbale di violazione n. PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016 per violazione dell'art. 146 c.3 del Cds elevato dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo il rigetto del ricorso avverso il verbale di violazione n. PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016;

- con sentenza n. 477/2017 depositata in cancelleria in data 28.07.2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. PH PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi € 250,00 di cui € 50,00 per oltre IVA e CAP come per legge in favore del ricorrente;

La disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso consentono la tempestiva liquidazione della suddetta somma;

SI RITIENE di dover procedere all'obbligatorio riconoscimento del debito in favore del sig. S.N. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa, nonché quella integrativa del 22/03/2018, posta in allegato;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 11/09/2017 il responsabile del servizio dott. Carlo Casalino ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 2/09/2017 il responsabile del servizio finanziario dott. Pedone ha espresso parere favorevole sulla regolarità contabile: "sulla scorta della riconoscibilità dichiarato dal responsabile del settore contenzioso e legale".

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani

n. 477/2017 a favore del sig. S.N. ed ammontante ad € 341,82(trecentoquarantuno/82);

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di € 341,82(trecentoquarantuno/82) con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320 esercizio finanziario 2017, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) di prendere atto che con determinazione dirigenziale n.11 del 26/01/2018 si è provveduto alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombenti previsti per legge;

4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.



Comune di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 477/2017 GIUDICE DI PACE DI TRANI

EMENDAMENTO

GENERALITA' CREDITORE: Nicola SANTOLIVIDO domiciliato presso l'avv. Mariella SANTOLIVIDO

OGGETTO DELLA SPESA: Pagamento della somma di cui alla Sentenza n. 477/2017 Giudice di Pace di Trani

RELAZIONE sulla formazione del debito fuori bilancio.

PREMESSO che:

- Il sig. Nicola SANTOLIVIDO rappresentato e difeso dall'avv. Mariella SANTOLIVIDO, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 179/2017 avverso verbale di violazione n. PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016 per violazione dell'art. 146 c.3 del Cds elevato dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;
- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo il rigetto del ricorso avverso il verbale di violazione n. PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016;
- con sentenza n. 477/2017 depositata in cancelleria in data 28.07.2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. PH 2034/2016 reg. gen. 13174/2016 del 03.12.2016 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi € 250,00 di cui € 50,00 per oltre IVA e CAP come per legge in favore del ricorrente;
- in data 14.09.2017 veniva depositato ed acquisito al protocollo dell'Area Economica Finanziaria n. 120 "La proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TU sull'ordinamento degli Enti Locali derivante dalla sentenza n. 477/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore del sig. Nicola SANTOLIVIDO;
- in data 29.09.2017 l'Area Economica Finanziaria procedeva alla destinazione della somma di € 341,82 con prenotazione di impegno n. 2017 1021/0 ;
- il Collegio dei Revisori del Conti inviava **PARERE FAVOREVOLE** datato 22.11.2017 la cui ricezione all'Ufficio Contenzioso perveniva successivamente a tale data;
- con determinazione dirigenziale n. 198 del 29.12.2017 Segreteria Generale pubblicata in data 25.01.2018 si procedeva ad impegnare la somma di € 341,82;
- con nota protocollo generale n. 574/2018 del 10.01.2018 veniva inviata la proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett.a) del TUEL al Presidente del Consiglio avv. Fabrizio Ferrante per l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta consigliere del 17.01.2018;

- nella seduta consiliare del 17.01.2018 veniva ritirato il provvedimento de quo, iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno, per la seguente ragione: "essendosi insediato il nuovo dirigente del settore finanziario all'inizio della settimana in corso, si ritiene opportuno e necessario una verifica congiunta" il quale veniva restituito all'Ufficio Contenzioso;

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 26.01.2018 Segreteria Generale pubblicata in data 09.02.2018 si procedeva a liquidare la somme di € 341,82 (trecentoquarantuno/82);

Alla luce di quanto qui riportato la proposta di deliberazione viene emandata in parte qua, prevedendo che l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è da intendersi quello da sentenza n. 477/2017 pari ad € 341,82 e che tale importo, per evitare aggravio di spesa e maggiore danno alle casse dell'ente è stato oggetto di liquidazione come da determinazione n. 11 del 26.01.2018.

Trani 22 MAR 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Legale
Avv. Michele CAPURSO



Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso
Dr. Francesco Angelo LAZZARO



PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 477/2017 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DEL SIG. S.N. + EMENDAMENTO".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 477/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani nei confronti del signore S.N.". Possiamo dare per letto? No. Allora, una breve relazione dell'Assessore Di Tullo. Prego, Assessore Di Tullo.

DI TULLO DENISE – Assessore Comunale

Grazie, Presidente. A seguito di giudizio incardinato avverso verbale elevato per violazione del Codice della Strada, si costituiva regolarmente il Comune di Trani. Il Giudice di Pace accoglieva il ricorso e condannava il Comune al pagamento di euro 250 oltre gli oneri accessori, di cui 50 per esborsi. La proposta di delibera veniva ritirata per approfondimenti in data 17 gennaio. Con determina dirigenziale numero 11 del 26 gennaio 2018 della Segreteria Generale, si provvedeva a liquidare la somma di euro 341 e 82.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Qua ovviamente diamo atto che c'è l'aggiornamento a firma del dottor Lazzaro e del responsabile ufficio legale Michele Capurso. Ci sono interventi? No. Nr 37, Barresi, prego. Prego, Consigliere. 37. È 37? 37.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Allora, Presidente, vorrei un chiarimento. Vorrei dire, cioè pur essendo iscritta io all'albo dei dottori commercialisti, non posso competere con la professionalità dell'Assessore o del dirigente che è andato via, assolutamente. Ma lo dico con tutta sincerità. Quindi io vorrei una spiegazione, non essendo, appunto, competente in questo. Se abbiamo la prenotazione di impegno, che è stata presa il 29 settembre del 2017, porta il numero 1021. Poi, va beh, questa è stata portata dai Revisori, che come al solito la tengono perché forse a loro dispiace allontanarsi da questi provvedimenti, se li tengono. Abbiamo poi l'impegno di spesa, che ha nuovamente il numero 1021 con data 29 settembre 2017. Praticamente il numero e la data non dovevano essere diversi? Come fanno a portare la stessa data della prenotazione. Questo è un primo quesito, cioè mi domando... Poi come mai il dottor Casalino ha inserito nello stesso provvedimento, oltre l'impegno, anche la contestuale liquidazione; cioè so che questo non può... non si può fare, non è... cioè l'iter non è questo. Ci sono delle défaillance, come chiamarle, qualcosa di più. Infatti il dottor Nigro mi dispiace... Ah, eccolo, è qui, perché potevo essere confortata in quanto, dottor Nigro, lei dice che interpreta e noi siamo felicissimi che lei dia le sue interpretazioni, però vorrei consigliarle di stare attento con le interpretazioni. Va beh, che ormai il (inc.) di turno ha cambiato zona, però di solito quando qualcuno vede atti diversi, non conformi... C'è gente che ha passato veramente i guai, ma i guai seri per carte dove non combaciavano le date, dove si pensava chissà che cosa ci fosse sotto. Io lo dico così con... purtroppo per esperienza, adesso è permesso tutto. Quindi io per mia... cioè vorrei capire, hanno sbagliato prima, si sta sbagliando adesso? Oppure cioè effettivamente qualcuno non competente ha dato un'interpretazione sbagliata precedentemente, le cose che accadevano? Perché tutto quello che accadeva prima accade adesso. Non abbiamo un ordine cronologico quando vengono pagati i debiti, cioè chi viene prima e chi viene dopo. date su e date giù che non corrisponde a Leggi e a Regolamenti. Insomma, mi aiuti, non sono espertissima. Perciò io semplicemente, siccome ho un'esperienza

che per determinate situazioni sono state fatte cioè cose alquanto gravi, se voi mi date delle delucidazioni ne sarei felice. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente
Nr 53, Cinquepalmi. Prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

(Fuori microfono) delibera al punto 2 è indicato il capitolo 320 dell'esercizio finanziario 2017. Invece nella prenotazione di impegno è indicato il capitolo 224. Quindi su quale capitolo verrà impegnata la spesa? E poi mi chiedo... cioè volevo un chiarimento. Quindi praticamente al dottor Nigro non interessa che noi siamo in esercizio provvisorio, perché, appunto, io leggevo che la giurisprudenza contabile ha più volte rimarcato dell'impossibilità di procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio del bilancio. Un attimo, non ho finito. Va bene, poi intervengo...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie, ci sono altri interventi sulla discussione? No. Se vuole replicare l'Amministrazione. Vuole dire qualcosa, dottore? Nr 32.

INTERVENTO

Solo per precisare. L'esercizio provvisorio... È vero che sono vent'anni che siamo in esercizio provvisorio. Questo lo sapete probabilmente tutti. Rispondo ad entrambe le osservazioni. I principi sono principi e non stiamo parlando di interpretare delle norme. Qua stiamo parlando di principi. Già le norme si interpretano, i principi si cerca di applicarli. E io ho sempre ragionato con l'applicazione dei principi nel termine del buonsenso, ma è chiaro che l'obiettivo del responsabile finanziario è salvaguardare gli equilibri di un bilancio e quello è il mio obiettivo. Il fatto che ci siano dubbi sulle date e sulle cose, signori miei, io non faccio né il Procuratore, né il finanziere, io faccio il responsabile finanziario di un Comune, motivo per cui rispondo sul fatto che se oggi tecnicamente entro in un sistema, in cui vedo una prenotazione di impegno e la devo tramutare in impegno di spesa, è normale che l'atto della prenotazione resti alla data in cui è stato predisposto? Soprattutto quando siamo andati oltre l'esercizio, cioè è finito il 2017 e siamo entrati nel 2018. Non è che io posso mettere una trasformazione di una prenotazione con la data di oggi. La data resta a dicembre. Sotto, sotto e in fondo c'è la data in cui si stampa eventualmente, data che può essere tranquillamente riportata nella data in cui effettivamente si stampa. La logica degli esercizi provvisori, per rispondere alla Consigliera Cinquepalmi, il legislatore dice sempre una cosa fondamentale, spese correnti, quelle indispensabili, lavori in danno o meglio lavori urgenti per evitare danni sono anche spese in conto capitale e quindi qualcuno si fissa: "No, ma le spese in conto capitale non si possono fare durante l'esercizio provvisorio". Il legislatore dice una cosa ben precisa: spese correnti, possibilmente se frazionabili si frazionano, se non frazionabili se fanno a prescindere dei dodicesimi. Si opera su un bilancio che non è più i dodicesimi del bilancio dell'anno precedente, perché con l'armonizzazione si applica nel '18 il bilancio '18 appartenente al triennale '17/18/19. Quindi c'è un bilancio e sul titolo secondo, qualora ci fossero dei lavori la cui mancanza di intervento da parte della Pubblica Amministrazione arreca del danno, a me l'esercizio provvisorio non interessa più. Io intervengo e spendo perché devo evitare danni patrimoniali all'Ente. Quindi l'esercizio provvisorio non significa che si fa solo la spesa corrente. Si fa tutto ciò che è spesa corrente, più tutte quelle spese che evitano danni. Motivo per cui un debito fuori bilancio, che ha passato i suoi 60 giorni, è un debito fuori... sui 120 giorni o un debito fuori bilancio che rischia, qualora non deliberato di far partire un contenzioso, per me è un danno alla Pubblica Amministrazione. Quindi non vedo perché non debba andare in Consiglio e approvarlo, con

tanto di copertura finanziaria. Ribadisco per me quando arriva in Consiglio c'è già la copertura finanziaria, perché il riconoscimento del finanziamento, e vengo alle interpretazioni, significa che... Quando la Corte dei Conti scrive: "Devi riconoscere e finanziare un debito", ha un preciso significato "impegno contabile" nella parola finanziamento. Spero di aver chiarito tutte le questioni.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, per controreplica... Allora, c'è qualcuno che vuole replicare all'Amministrazione? No. Allora, mettiamo in votazione la proposta così come corredata dall'aggiornamento a firma del dottor Lazzaro e dell'avvocato Capurso. Ovviamente questa è una cosa che vale anche per i successivi punti all'ordine del giorno:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASTENUTO
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

16 favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Rifaccio la votazione per l'immediata esecutività, visto che non eravamo... non c'è il numero sufficiente e quindi vediamo se c'è nella seconda votazione. Per l'immediata esecutività sempre lo stesso provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

17 favorevoli, 2 contrari e 4 astenuti, quindi è anche immediatamente esecutivo.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1257 reg. pubblic.

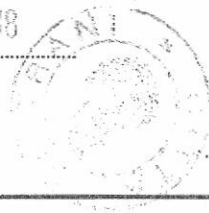
IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal 12 4 APR 2018 al 1-9 MAG 2018
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 12 4 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

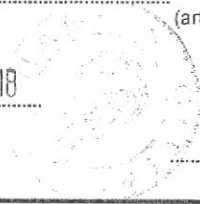
Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 12 4 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 1-9 APR 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro